



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria
Locale n.2
Lanciano-Vasto-Chieti

DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE



Task force COVID-19 Asl2 Abruzzo

*Situazione epidemiologica
settimana n. 47*

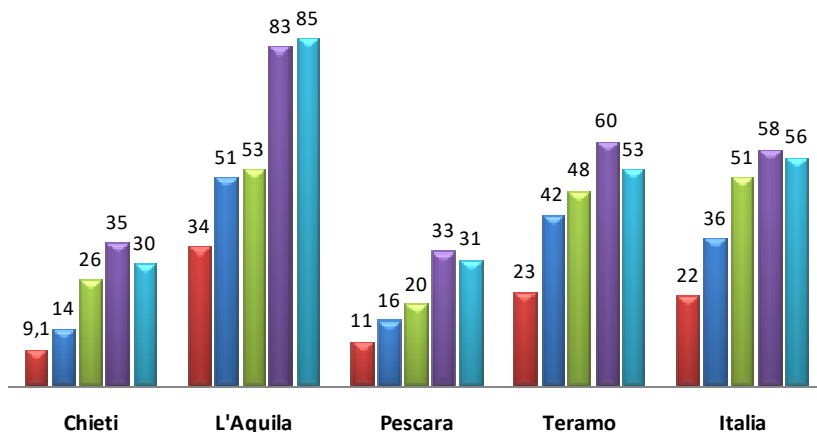
Dati 3 ottobre - 21 novembre 2020

In Provincia di Chieti, la situazione epidemiologica sta mostrando una lieve stabilità della velocità nell'ultima

settimana. In Provincia dal 3 ottobre al 21 novembre (7 settimane) ci sono stati 3.291 casi positivi al Covid-19 (+829 nell'ultima settimana, più di 120 al giorno). Al 21 novembre risultano ricoverati 163 pazienti presso gli ospedali di Chieti (97), di Vasto (27), di Atesa (18) e CdC Spatocco (21) con un incremento nell'ultima settimana del 50%. La situazione dei posti letto nella Asl2 è simile a quella media italiana. "La media dei ricoveri nelle terapie intensive italiane si attesta al 43% (ben oltre la soglia di allarme del 30%). Non va meglio per i posti letto di ricovero dei pazienti Covid in area non critica: la media italiana è al 51% (la soglia di rischio in questo caso è del 40%)" (Agenas). Al 21 novembre 2020 il numero dei **casi cumulativi** COVID-19 della provincia di Chieti **da inizio epidemia è salito a 4.420** con un tasso di incidenza cumulativa pari a 11,5 casi ogni 100 abitanti.

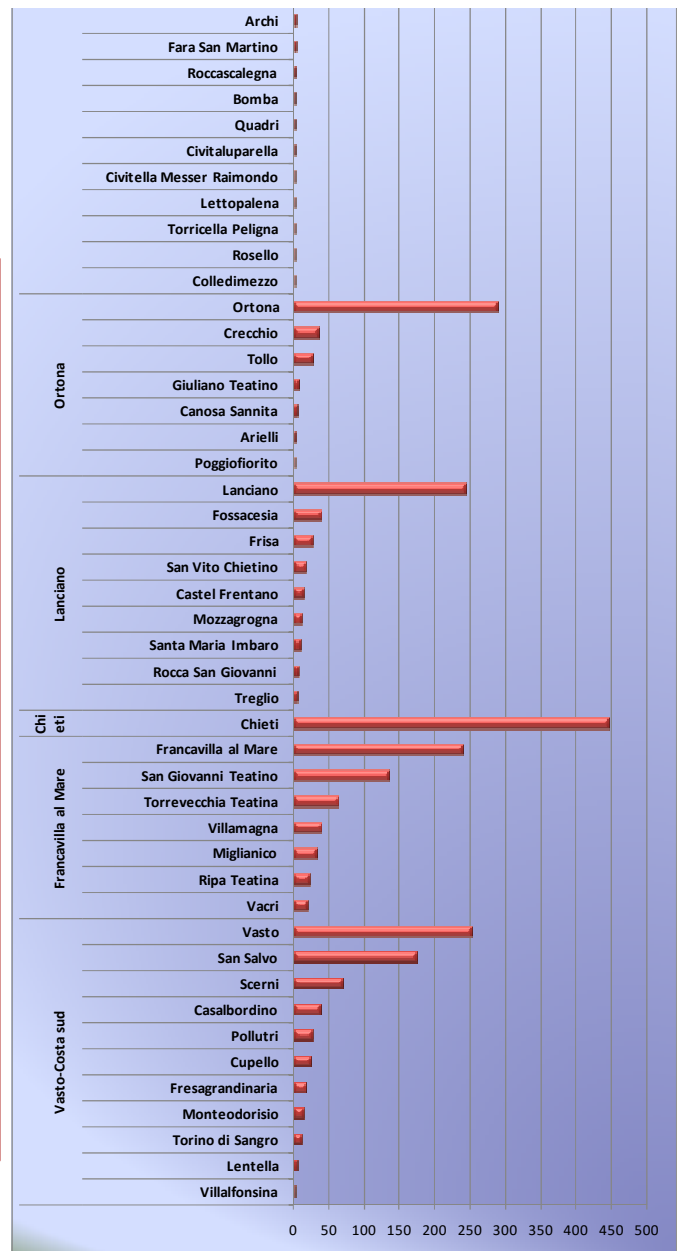
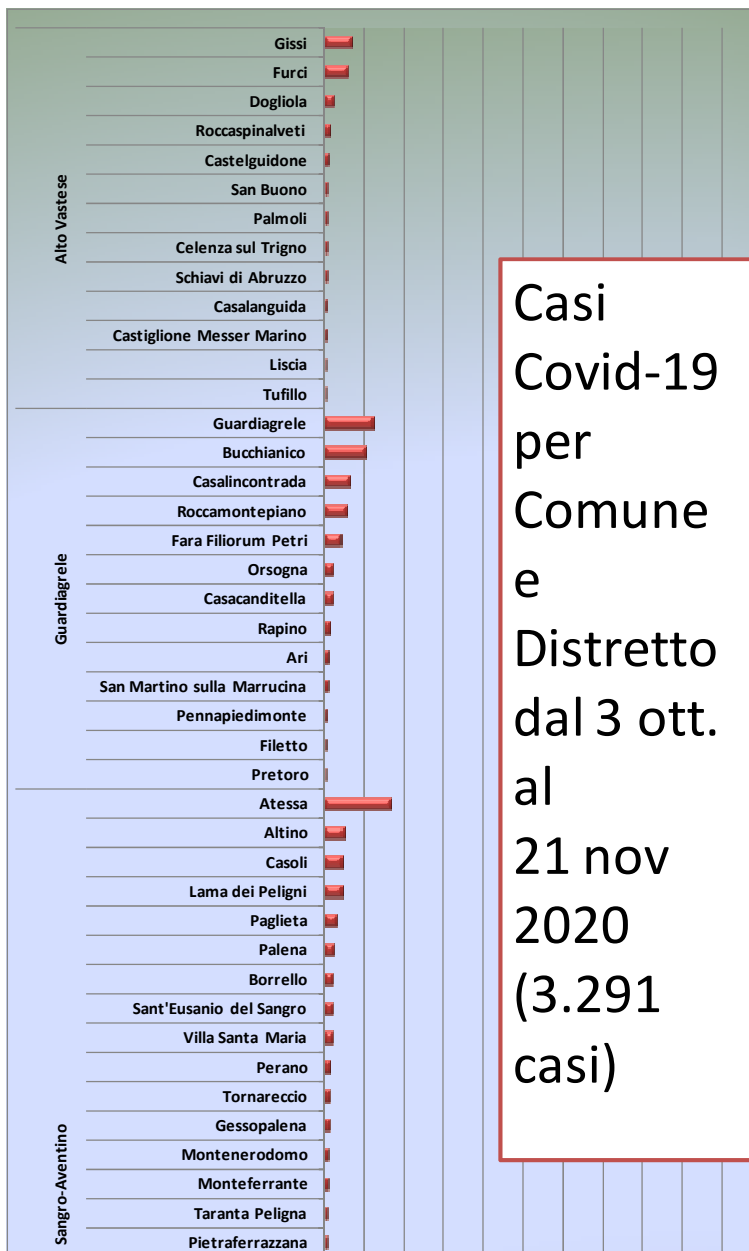
Nuovi casi per 100.000 ab. in media mobile per 7 giorni per settimana

■ 43 ■ 44 ■ 45 ■ 46 ■ 47



Il grafico mostra l'incremento dei nuovi casi nelle ultime cinque settimane ogni 100.000 ab. (media mobile a 7 giorni) a confronto le province abruzzesi con la media italiana). Fonte: Lab24 – Sole24ore). Nell'ultima settimana (la 47) si è verificata una riduzione della velocità di incremento dei nuovi casi in Italia, come nelle altre province abruzzesi (tranne l'Aquila). "Si osserva una

riduzione nella trasmissibilità rispetto alla settimana precedente suggerendo un iniziale effetto delle misure di mitigazione introdotte a livello nazionale e regionale dal 14 ottobre 2020" (Min.Sal. e ISS).



Distretto	Codiv19+ dal 3 ott.	ogni 100mila_ab
Alto Vastese	113	700
Chieti	445	871
Francavilla al Mare	552	970
Guardiagrele	240	756
Lanciano	374	617
Ortona	367	1.047
Sangro-Aventino	273	542
Vasto-Costa sud	637	767
Totale	3001	855

Si riporta il grafico dei nuovi casi di Covid-19 insorti nei Comuni della Provincia di Chieti a partire dal 3 ottobre al 21 novembre. La tabella enumera il numero dei casi e ogni 100.000 abitanti (tasso di incidenza) per Distretto sanitario. Il Distretto di Ortona ha il numero di casi per abitanti più elevato nelle ultime 7 settimane, seguito da Francavilla e Chieti.

Insorgenza dei casi per età

Epi Info

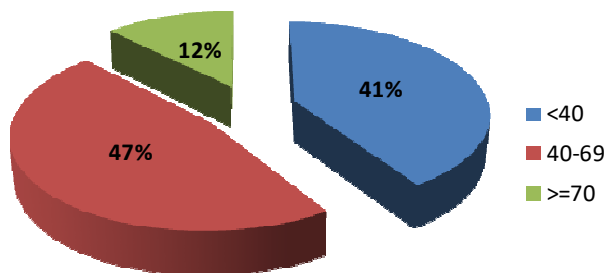
Asl 2 Abruzzo - Analisi epidemiologica dei casi positivi Covid-19 in carico alla Asl
Casi dal 3 ottobre al 21 novembre - 3.2981 casi (+ 856 casi ultima settimana)

Current Data Source: D:\Covid\Covid.accdb:CasiCodiv
Record Count: 3.291 (Asl2 Abruzzo) Date: 21/11/2020
Selection: CasiChieti = 1

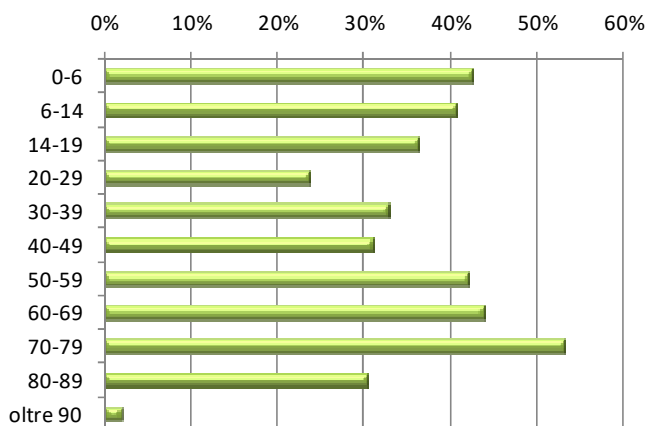
FREQUENZA DELLE CLASSI DI ETÀ'

CLASSI DI ETÀ'	Frequenza positivi Covid-19	Percentuale
0-6	87	2,6%
6-14	176	5,3%
14-19	195	5,9%
20-29	423	12,9%
30-39	462	14,0%
40-49	541	16,4%
50-59	589	17,9%
60-69	411	12,5%
70-79	190	5,8%
80-89	163	5,0%
oltre 90	54	1,6%
Total	3291	100%

Proporzione positivi Covid-19 per classe di età



Differenza percentuale incremento casi positivi sett. 47 dalla precedente per classi di età



Da rilevare che l'incremento percentuale della settimana n. 47 (dal 14 al 21 novembre) delle persone positive è cresciuta in modo disomogeneo per età, in particolare per i ragazzi fino a 19 anni, gli adulti tra 50 anni progressivamente fino a 80 anni. La percentuale fra i due generi è equivalente, mentre il numero di operatori sanitari che si contagiano sono in crescita come la popolazione generale.

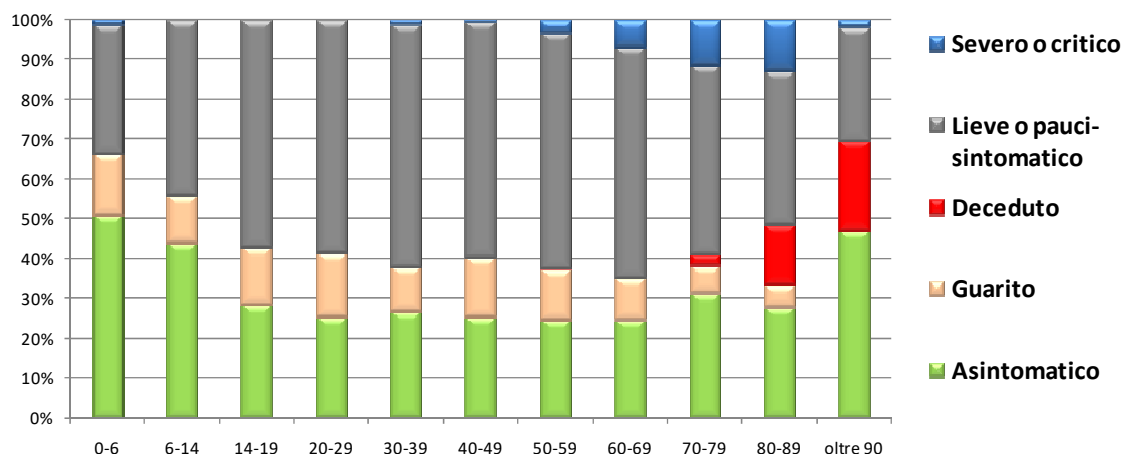
FREQUENZA DEL GENERE

GENERE	Frequenza positivi Covid-19	Percentuale
FEMMINA	1656	50,3%
MASCHIO	1635	49,7%
Totale	3291	100%

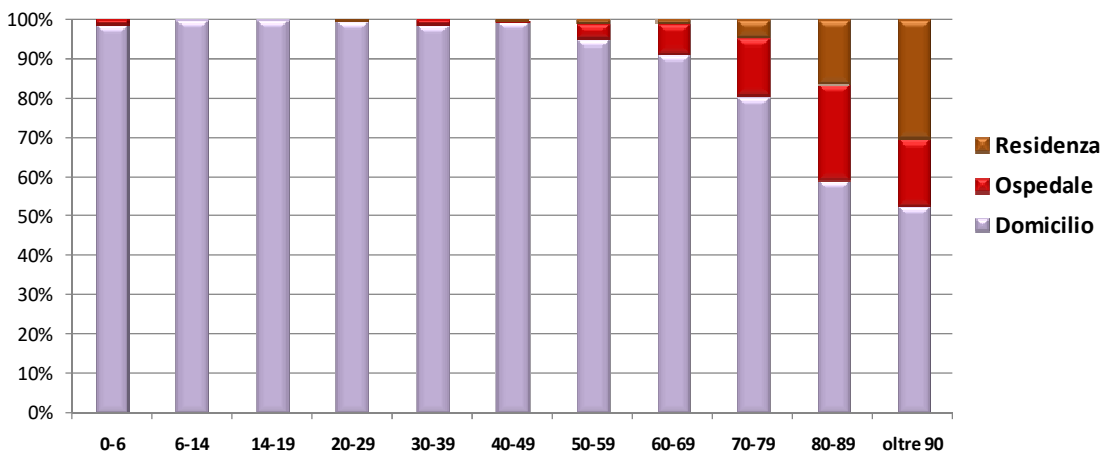
OPERATORI SANITARI

Mese	n.	%
lug	4	2%
ago	1	1%
set	9	5%
ott	84	45%
nov	89	48%
Totale	187	100%

Numero dei casi per sintomatologia sul totale dei casi per ciascuna classe di età (Casi 03/10 - 21/11)



Numero dei casi per collocazione sul totale dei casi per ciascuna classe di età (Casi 03/10 - 21/11)



Frequenza positivi Covid-19 con malattie croniche per classe di età		
Classi di età	Malattie croniche	%
0-6	3	4,9%
06-14	1	0,8%
14-19	1	0,7%
20-29	7	2,0%
30-39	15	4,3%
40-49	19	4,6%
50-59	45	10,8%
60-69	61	21,3%
70-79	31	25,0%
80-89	28	22,4%
oltre 90	11	20,8%
Totale	222	9,1%

Frequenza positivi Covid-19 con malattie croniche per sintomi e collocazione assistenziale		
SINTOMI	Malattie croniche	%
Asintomatico	36	6,8%
Deceduto	16	61,5%
Guarito	16	5,5%
sintomatico	121	14,1%
Severo o critico	24	28,2%
COLLOCAZIONE		
Residenza	12	20,0%
Domicilio	164	10,2%
Ospedale	38	36,9%
Totale	214	8,8%

Come si può osservare dai grafici e le tabelle a pagina 4, l'aumento dell'età e la presenza di patologie croniche preesistenti al Coronavirus, sono i determinanti principali sia della severità dei sintomi, che del ricovero ospedaliero e infine (e soprattutto) del decesso. **Ancora una volta bisogna sottolineare l'importanza del tracciamento delle positività, la sorveglianza dell'isolamento e l'andamento dell'infezione (realizzato quotidianamente dal Dipartimento di Prevenzione), e il monitoraggio clinico degli USCA, che favorisce il trattamento e le cure domiciliari e l'intervento precoce in caso di un peggioramento clinico, per un rapido e appropriato ricovero ospedaliero.**

Ospedalizzazione

Covid-19 - Ricoveri in ospedale per mese										
Ospedale	Mese di Ricovero									
	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Totale
OSPEDALE CIVILE VASTO	19	9	2	2	1	2	4	18	37	94
OSPEDALE 'G. BERNABEO' - ORTONA	3	11	3				1	2	1	21
OSPEDALE RENZETTI LANCIANO	9	1	1							11
OSPEDALE VITT.EMANUELE ATESSA	1	54	36						3	94
Pres. Osp. Clinicizzato SS. ANNUNZIATA	163	142	42	11	4	4	20	80	108	574
CASA DI CURA DOTT SPATOCCO									21	21
Totale	195	217	84	13	5	6	25	100	170	815

Ricoverati per reparto il 21 novembre	OSPEDALE CIVILE VASTO	Pres. Osp. Clinicizzato SS. ANNUNZIATA	OSPEDALE VITT.EMANUELE E ATESSA	CASA DI CURA SPATOCCO	Totale
Sezioni Covid Medicina			18	21	39
Medicina Covid 11 B		20			20
Medicina Covid 8A		15			15
Medicina Covid 7B		11			11
Pneumologia Covid		24			24
Clinica Pediatrica Covid		1			1
Malattie Infettive	14	19			33
OBI	7				7
Terapia Intensiva	6	7			13
Totale	27	97	18	21	163

Da evidenziare che l'aumento del 50% dei Casi ospedalizzati nell'ultima settimana (erano 109 la scorsa), ha comportato da parte della Asl n. 2, Lanciano Vasto Chieti, la predisposizione di un piano che prevede azioni sequenziali basate sulla gravità del quadro epidemiologico e sulla conseguente pressione sulle strutture sanitarie, in particolare sul Policlinico di Chieti e sul Presidio Ospedaliero di Vasto, mentre il Presidio di Lanciano e Ortona rimarranno dedicati solo ai pazienti NO-COVID. La tabella seguente indica la capacità di ricovero, in termini di posti letto disponibili per il ricovero dei pazienti affetti da Sars-Cov2, nelle aree non critiche, sub-intensive (Malattie Infettive e Pneumologia) e di Terapia Intensiva dei varo Presidi Ospedalieri dell'Azienda.

Piano posti letto dedicati ai casi di Covid per Area ospedaliera ad intensità di cura	OSPEDALE CIVILE VASTO	OSP. CLINICIZZATO SS. ANNUNZIATA CHIETI	OSPEDALE VITT.EMANUEL E ATESSA	CASA DI CURA SPATOCCO	Covid Hospital Pescara	Totale
Area non critica		101	58	31		190
Area sub-intensiva	15	31				46
Terapia Intensiva	4	6			11	21
Totale	19	138	58	31	11	257

Indicatore 3.24. Tassi di saturazione dei posti letto in Terapia Intensiva e di Area Non Critica al 18 novembre 2020



L'indicatore mette in relazione il tasso di saturazione dei posti letto in Terapia Intensiva con il tasso di saturazione dei posti letto in Area Non Critica. Le soglie del 30% e del 40% sono individuate dal D.M. del 30/4/2020 come quelle oltre le quali vi è un sovraccarico rispettivamente per la Terapia Intensiva e per l'Area Non Critica. Si può notare come grazie a queste soglie il grafico si divida in quattro quadranti: nel primo si posizionano tutte quelle regioni che hanno superato sia la soglia relativa al tasso di saturazione dei posti letto in Terapia Intensiva che quella relativa al tasso di saturazione dei posti letto in Area Non Critica, nel secondo si posizionano le regioni che superano solo la soglia relativa all'Area Non Critica, nel terzo sono presenti le regioni non a rischio di sovraccarico e nel quarto le regioni a rischio di sovraccarico relativamente alla sola Terapia Intensiva. Al 18 Novembre la maggior parte delle regioni (compreso l'Abruzzo) si posiziona nel primo quadrante con la più elevata pressione, in entrambe le aree. Solo il Friuli Venezia Giulia, il Veneto ed il Molise non sono a rischio sovraccarico posizionandosi nel terzo quadrante. (Fonte: Rapporto Covid-19 Agenas del 18 novembre 2020 -Ministero della Salute - Protezione Civile).

Confronto setting assistenziali casi di Covid- 19 in Italia	14-nov	21-nov	Differenza assoluta	Differenza percentuale
Positivi	688.435	791.116	102.681	14,9%
Terapia Intensiva	3.306	3.758	452	13,7%
Ricoverati con sintomi	31.398	34.063	2.665	8,5%
Isolamento domiciliare	653.731	753.295	99.564	15,2%

Il livello di saturazione delle terapie intensive

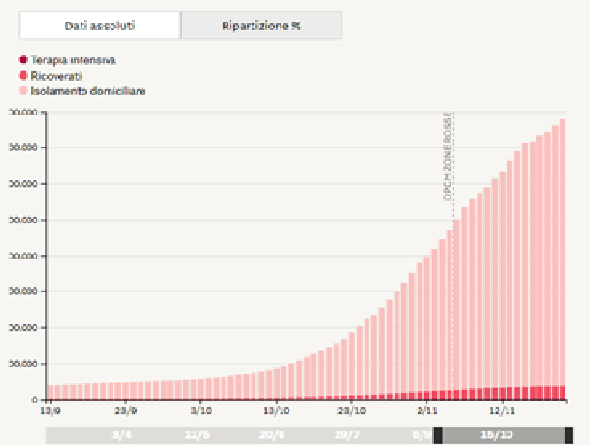
Posti occupati in rianimazione da pazienti covid per regione. Il ministero della Salute indica il 30% dei posti disponibili come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati

REGIONE ▼	OCCUPATI (SOGLIA)	QUOTA % ▼	TOTALE
Abruzzo	73 (44)	0 30% 100%	148
Basilicata	24 (19)		64
Calabria	45 (46)		152
Campania	198 (152)		505
Emilia R.	241 (169)		563
Friuli V.G.	55 (53)		175
Lazio	337 (254)		847
Liguria	119 (63)		209
Lombardia	938 (311)		1038
Marche	86 (43)		143
Molise	9 (9)		30
Pa Bolzano	39 (17)		55
Pa Trento	40 (15)		51
Piemonte	390 (173)		575
Puglia	197 (111)		369
Sardegna	70 (54)		180
Sicilia	242 (176)		588
Toscana	296 (138)		460
Umbria	75 (29)		97
V. d'Aosta	11 (6)		20
Veneto	275 (248)		825
Italia	3.758 (2.130)		7.092

* Posti letto disponibili al 28 ottobre. Dato Commissario all'emergenza.
 ** Secondo gli indicatori sanitari del ministero della Salute sulla tenuta dei servizi sanitari la soglia di allerta scatta superato il 30% di occupazione dei letti in terapia intensiva da parte dei pazienti Covid.

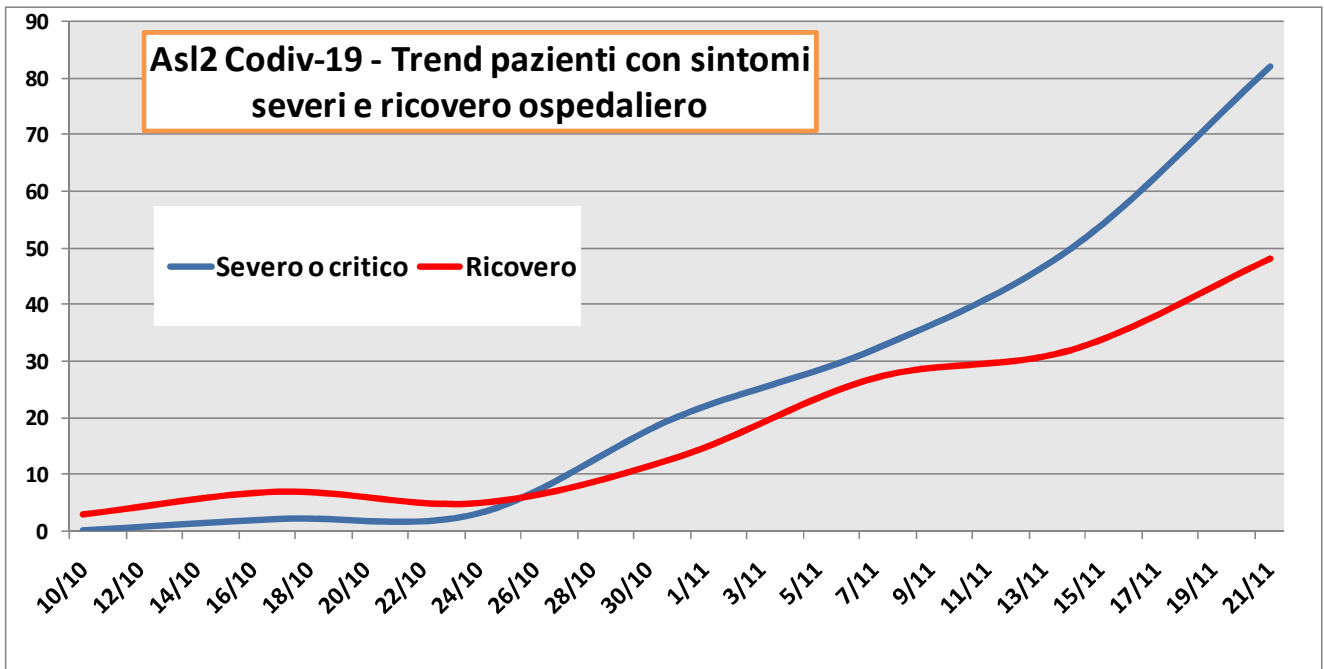
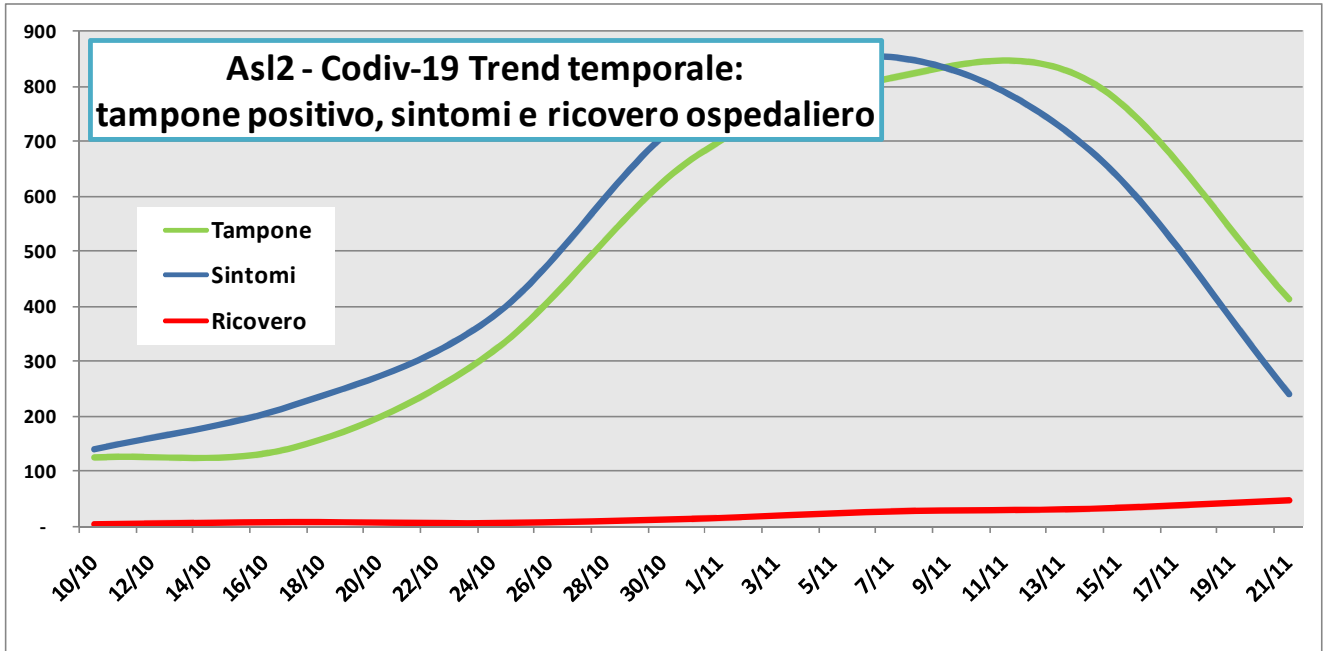
Il trend di terapie intensive e ricoveri

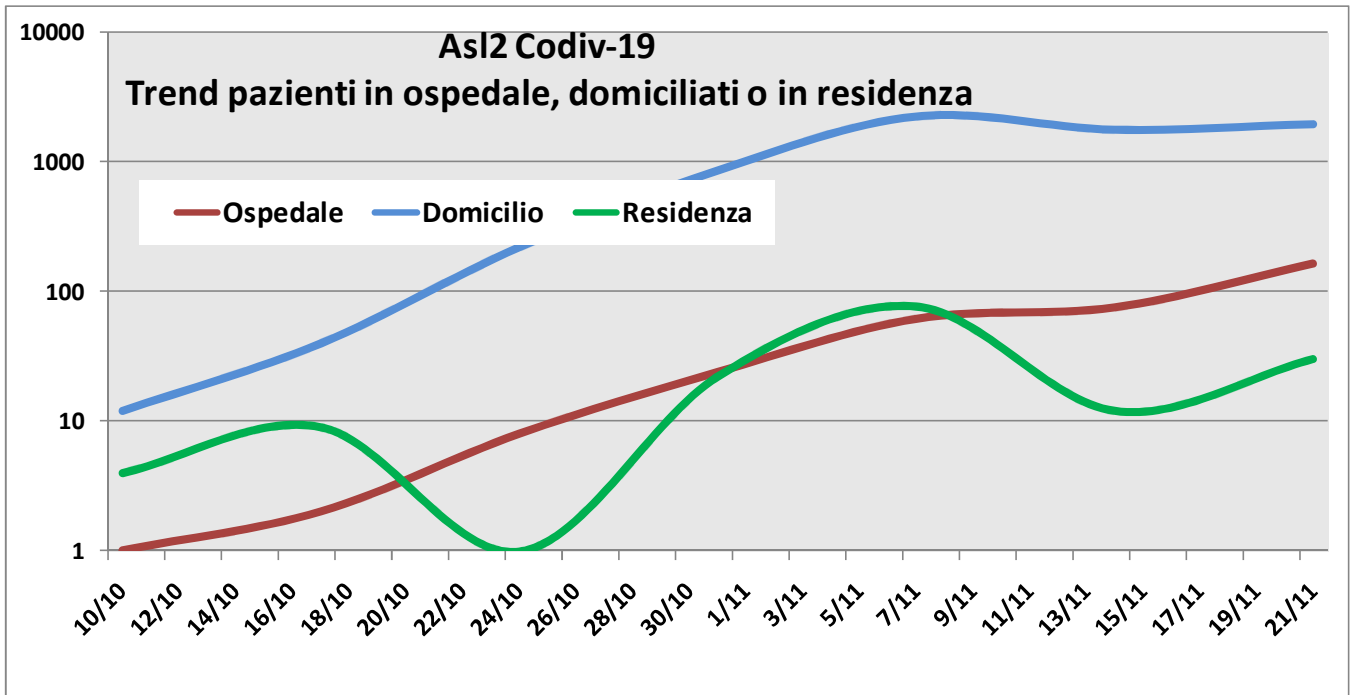
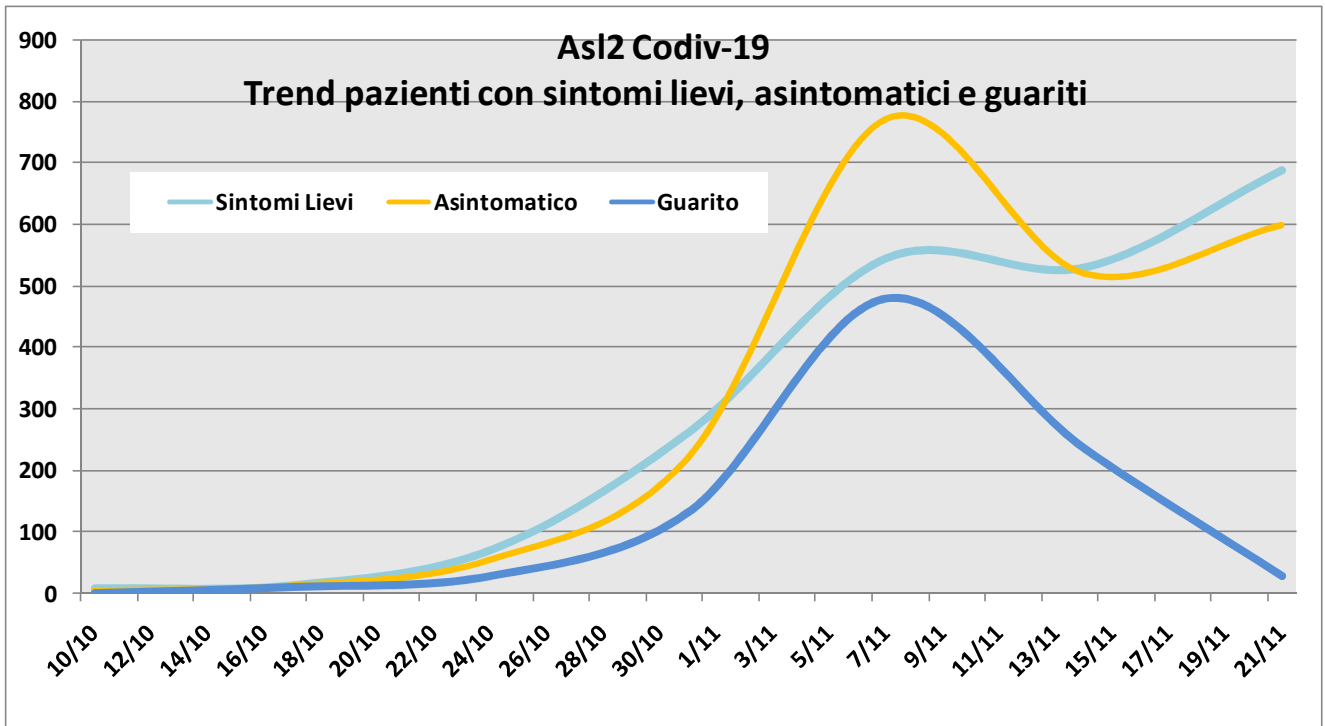
Il numero di ricoveri giornalieri, quelli in terapia intensiva, le persone in isolamento domiciliare, la crescita percentuale giornaliera e il rapporto percentuale tra le singole voci



Le immagini del ricorso al ricovero ospedaliero in Terapia intensiva, piuttosto che in Area non critica o al proprio Domicilio, in seguito a sintomatologia da infezione di Sars-Cov2, è mostrata a livello nazionale in questa pagina, in particolare nell'ultima settimana in tabella. Il livello di saturazione delle Terapie intensive è illustrato nel grafico a basse dove si mette a confronto la situazione delle diverse Regioni. (Fonte: Lab24 . Sole24ore).

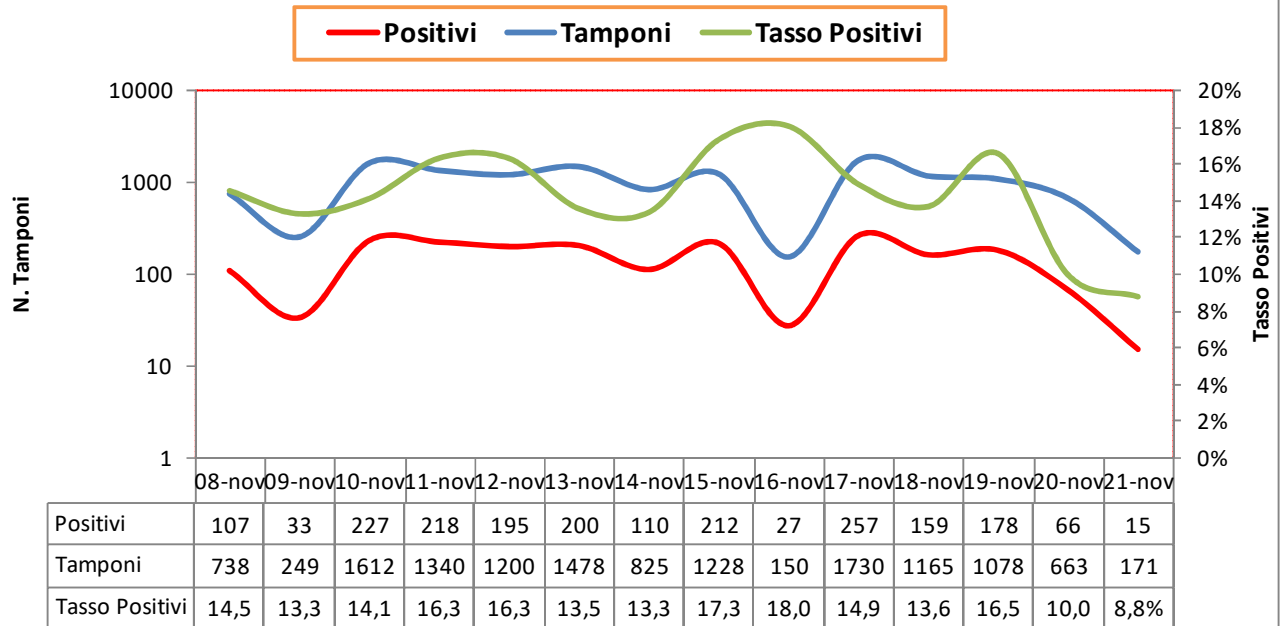
L'andamento nel tempo della fluttuazione del diverso grado della sintomatologia e della collocazione assistenziale dei casi di Covid, nella dinamica giornaliera delle ultime sette settimane, è mostrata nei grafici successivi (positività dei tamponi, l'insorgenza dei sintomi, i ricoveri, i domiciliati in quarantena, i guariti ed i decessi (fonte: ISS).



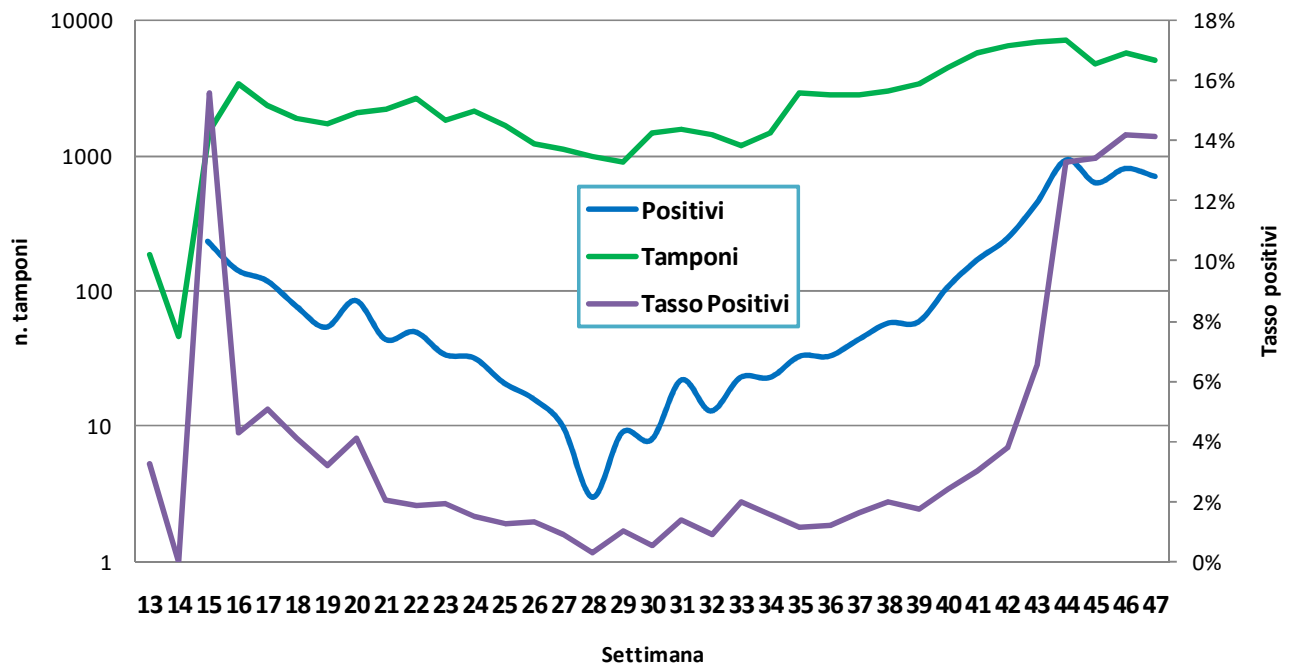


Tamponi

Tamponi (positivi e percentuale) ultime due settimane



Numero tamponi e % positivi da inizio epidemia

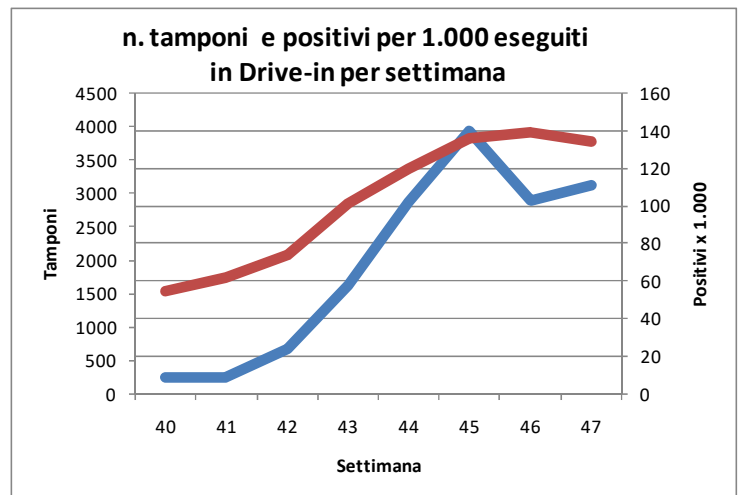


Tamponi effettuati con Drive-in sedi di Atessa, Ortona, Gissi e Chieti

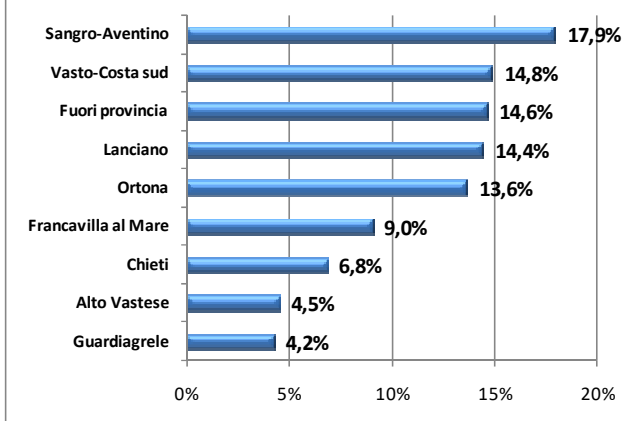
n. 23.935 al 21/11/2020

n. 2.064 positivi (8,6 %)

Sede esecuzione drive in	Frequency	Percent
Atessa	9453	39,5%
Ortona	11609	48,5%
Gissi	2446	10,2%
Chieti	427	1,8%
Totale	23935	100,0%



Distribuzione (%) tamponi drive per Distretto di provenienza persona



Come si può osservare nelle figure e tabelle, i tamponi effettuati in modalità drive-in sono risultati, nel corso delle settimane, via via più efficaci (la capacità di individuare i soggetti positivi) che è aumentata di 4 volte in 5 settimane (dopo il calo della 46^{ma}, nell'ultima è tornata a individuare più del 10% dei tamponi). Il 15% degli accessi è dovuto a persone fuori provincia.

Le persone che si rivolgono al drive-in hanno un'età media di 35 anni, rispetto a coloro a cui

viene fatto il tampone a domicilio (52 anni in media), oppure ai progetti di screening territoriale (di recente per le scuole) 41 anni o in un servizio sanitario (52 anni in media). Un terzo (32%) delle persone che si rivolgono al drive-in per effettuare il tampone sono giovani (meno di 20 anni), mentre la metà è in età lavorativa (20-60 anni).

Modalità tampone	Positivo	Tamponi	% positivi	Età mediana
Scuole e progetti di screening	613	41420	1,5%	41
Drive-in	1521	19545	5,3%	35
Unità operativa Asl	641	16060	3,8%	52
Domicilio	1289	15736	6,4%	52
Totale	4064	92761	3,4%	47

Frequenza tamponi al drive-in per classe di età

